

## CASELLE LURANI

VIA AL CORSO  
PER FORMARE  
I VOLONTARI  
DELL'AMBIENTE

Il Comune di Caselle Lurani lancia un'idea nuova nell'ambito del volontariato comunale. L'idea è infatti quella di avere addirittura degli ecologisti comunali, formati appositamente dall'amministrazione con un corso di formazione. Sono già chiari i compiti a cui i volontari saranno demandati: informazione alla cittadinanza, prevenzione nel caso di com-

portamenti irrispettosi dell'ambiente, controllo del mantenimento dell'igiene anche in presenza di animali da compagnia, controllo dell'area di "Baulandia". Durante il corso si affronteranno argomenti come il profilo del volontario, una preparazione specifica sulle normative locali, regionali e statali in materia di ambiente, gli illeciti amministrativi e le

sanzioni del caso. Spiega l'assessore all'ambiente Nathalie Stizia: «Il bando di iscrizione si chiuderà tra pochi giorni. I volontari partecipanti potranno fruire di un corso di formazione gestito in collaborazione tra amministrazione, Provincia di Lodi e coordinamento della Protezione civile». Il corso si snoderà lungo 12 ore e sono disponibili almeno 15 posti.

**SANT'ANGELO** ■ LE INDENNITÀ PERÒ POSSONO ESSERE DIROTTATE PER FARE BENEFICENZA

## Rinunciare al gettone del consiglio: impresa ardua

Ogni membro dell'assemblea municipale percepisce 19,99 euro a seduta: norme complesse scoraggiano comunque chi intende fare a meno del compenso

LORENZO RINALDI

Rinunciare ai seppur minimi gettoni di presenza del consiglio comunale? Impresa ardua, verrebbe da dire, almeno alla luce di quanto avviene a Sant'Angelo. Il tema è tornato alla luce in questi giorni, quando all'Albo pretorio del municipio è stato pubblicato l'elenco delle indennità di presenza dei consiglieri comunali per il 2013. Cifre basse (il gettone di presenza per ogni consiglio è di 19,99 euro), a cui diversi consiglieri vorrebbero rinunciare. A causa della burocrazia, tuttavia, questa rinuncia appare complessa. Tanto che ad oggi tutti i consiglieri ricevono i gettoni; sta poi a loro scegliere se destinarli alle attività del loro gruppo o in beneficenza oppure utilizzarli per aggiornarsi, comprarsi i giornali o più semplicemente fare la spesa al supermercato.

### LE CIFRE NOME PER NOME

Lo "specchietto" pubblicato dal Comune indica i gettoni di presenza per la partecipazione ai consigli comunali del 2013 dei semplici consiglieri senza incarichi retribuiti con stipendio mensile. La cifra che il Comune ha liquidato è di 1.019,49 euro. Al capogruppo di maggioranza **Ezio Rana** spettano 99,95 euro, in forza della presenza a 5 sedute di consiglio. **Fiorella Merli** (2 sedute) percepisce 59,97 euro. **Roberto Milani** (6 sedute) 119,94 euro. **Elena Rota** (5 sedute) 99,95 euro. **Mario Rusconi** (6 sedute) 119,94 euro. **Rosita Sali**, capogruppo di Sant'Angelo Nostra, percepisce 79,96 euro in forza della partecipazione a 4 sedute. E ancora, **Paolo Cabrini** (5 sedute) 99,95 euro. **Domenico Beccaria** (6 sedute) 119,94 euro, al pari di **Luisella Lunghi**, capogruppo di Sant'Angelo Viva. Ci sono poi due casi particolari. Si tratta di **Francesco Cerri** (già capogruppo di maggioranza e oggi presidente del consiglio comunale) e di **Maurizio Villa** (capogruppo della Lega nord). Cerri e Villa per il primo semestre 2013 sono stati anche consiglieri provinciali e dunque hanno optato per i gettoni di presenza al consiglio provinciale, econo-

micamente più sostanziosi (50 euro lordi). Per effetto dello scioglimento del consiglio provinciale, i due hanno iniziato a percepire il gettone di presenza al consiglio comunale dal giugno 2013: 79,96 euro (4 sedute) per Villa e 19,99 euro (1 seduta per Cerri). L'unica presenza di Cerri in consiglio comunale come semplice consigliere si spiega però con il fatto che il commerciante santangiolino è stato nominato, strada facendo, presidente del consiglio: incarico che prevede uno stipendio mensile di circa 400 euro.

### «RINUNCIARE? MOLTO DIFFICILE»

«I gettoni di presenza del 2012, così come quelli del 2012, li giro all'associazione Sant'Angelo Viva per le attività del gruppo - spiega Luisella Lunghi -, avevo chiesto se fosse stato possibile rinunciare, mi era stato spiegato che sarebbe stato molto complesso dal punto di vista burocratico». In passato anche Simona Malattia aveva sondato questa strada, ma senza successo.

## PIEVE, CICLO DI INCONTRI



### IL CALCIO COME OPPORTUNITÀ EDUCATIVA: SERATA DI CONFRONTO CON L'US FISSIRAGA

Il calcio come opportunità educativa. Per crescere, confrontarsi con i coetanei, sviluppare giuste relazioni. La società Us Fissiraga punta anche sulla formazione, per la stagione sportiva 2013/2014. E ha avviato lunedì sera un ciclo di incontri rivolti sia ai giovani giocatori, ma anche a dirigenti, tecnici e genitori, in un progetto condiviso con la Figc e con il supporto di Milan Academy, con l'obiettivo di conseguire l'attestazione di "scuola calcio qualificata". Un progetto partito con il piede giusto, dato che lunedì sera, nel quartier generale dell'Us Fissiraga, c'erano circa 70 persone per il primo incontro della rassegna. Ospite il professor Antonello Bolis, docente alla facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ma anche referente dell'area psicopedagogica Milan Academy. Introdotto dall'assessore Geremia Dragoni e dal presidente dell'Us Fissiraga Claudio Grilli, il professor Bolis ha catalizzato l'attenzione dei presenti con argomenti affascinanti e delicati, come le difficoltà educative e le relazioni, sempre più centrali nella crescita degli adolescenti, tra mondo reale e virtuale. In questa prospettiva, s'inscrive la proposta di una scuola calcio moderna e attenta ai bisogni dei bambini, come «vera e propria opportunità educativa». Il prossimo appuntamento della rassegna organizzata dalla società è per lunedì 17 febbraio alle 20.30 con Roberto Boerci, doctor of science in osteopathy, massofisioterapista ufficiale Ac Milan, sul tema "La prevenzione degli infortuni nello sport", rivolta ad allenatori, dirigenti, giovani calciatori e genitori.

## PIEVE

## Pure Genova sceglie l'olio rigenerato di Viscolube

Un filo verde che collega il Lodigiano e Genova. E, in particolare, l'azienda Viscolube e l'Amiu, l'Azienda multiservizi e di igiene urbana del capoluogo ligure. Che da ieri promuove l'utilizzo di olio rigenerato dalla Viscolube all'interno dei propri bandi di gara, come previsto dalla direttiva europea sugli "acquisti verdi", che mira all'integrazione di criteri ambientali all'interno dei processi di acquisto delle pubbliche amministrazioni. Un documento che arriva al termine di una sperimentazione partita nel giugno del 2012, che ha avuto esito positivo. Soprattutto grazie alla caratteristiche dell'olio per circuiti idraulici formulato dall'azienda leader lodigiana con basi raffinate, in tutto e per tutto simili, in termini di prestazioni, a quello ottenuto da cicli di prima raffinazione. Il protocollo firmato ieri a Genova segue gli accordi già sottoscritti con il Comune di Mantova e con il Gruppo Hera, ma anche quelli siglati tra Anci e Gail/Federchimica, oltre che le sperimentazioni avviate sui mezzi del Comune di Savona e di Perugia. L'esperienza nel capoluogo ligure è partita il 21 giugno del 2012 e ha permesso di mettere a confronto - su due presse elettroidrauliche per il trasferimento e la compattazione delle frazioni triturata di rifiuti indifferenziati - le prestazioni di un generico olio per circuiti idraulici e di un olio formulato con basi riraffinate firmate da Viscolube. Un test che ha garantito prestazioni analoghe, con vantaggi sia ambientali sia economici per l'amministrazione di Amiu. «Grazie ad un costante impegno e a investimenti continui per migliorare processi e prodotti - commenta Marco Codognola, direttore commerciale e business development di Viscolube -, riusciamo a produrre basi lubrificanti rigenerate di alta qualità. In questi anni abbiamo raggiunto livelli di eccellenza e abbiamo dimostrato di essere in grado di competere, per qualità e prestazioni, con le basi vergini provenienti dal greggio. Questa equiparabilità è stata ulteriormente confermata dalle sperimentazioni che abbiamo effettuato con alcune pubbliche amministrazioni. E l'accordo con Amiu è un esempio concreto».

Ross. Mung.

**MONTANASO** ■ DEBUTTA IL GRUPPO DI LAVORO "PROGETTO COMUNE" IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

## «Noi giovani pronti a impegnarci per il paese»



MONTANASO Il palazzo municipale

Giovani, ricchi di idee, pronti ad impegnarsi per il paese. Si chiama "Progetto Comune" il gruppo di lavoro nato a Montanaso per le elezioni amministrative di primavera. Di fatto è il primo cantiere in vista del voto e a tenerlo a battesimo è Luciano Angella, ancora consigliere di opposizione per la lista civica "Comune dei cittadini". Che, però, fa un passo indietro. Non si candida, ma si mette a disposizione per offrire consigli e dritte amministrative. «Credo che ad un certo punto siano necessario ovunque un ricambio generazionale ed è quello che si sta facendo a Montanaso - spiega il consigliere Angella -; la cosa più bella di questo esperimento è il suo essere espressione di un movimento partito dal basso, in modo quasi del tutto spontaneo». Angella, in prospettiva del voto, ha iniziato a lavorare ad un'ipotesi di lista, con-

vocando tutto il gruppo che ha partecipato al cantiere dell'ultima tornata elettorale. «Molti però sono impegnati in altri progetti, altri non hanno più tempo a disposizione per l'impegno in paese, ma hanno mandato i loro figli che a sua volta hanno coinvolto i loro amici. E così è nato un gruppo 2.0, pieno di idee e di entusiasmo, con una capacità comunicativa e di utilizzo delle nuove tecnologie che fa parte di una nuova generazione». Quello che per ora è solo un movimento, che punta alla costruzione di una lista civica per il voto, ha scelto come nome "Progetto Comune" e si è presentato in paese con un primo volantino informativo, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più persone. «È un gruppo aperto a tutti coloro che vogliono impegnarsi in un progetto di cambiamento per la comunità» spiega ancora Angella.

«Siamo dei montanasini che hanno un progetto comune per operare direttamente per il bene di Montanaso e Arcagna, con spirito di innovazione e di cambiamento - spiegano nel volantino dal gruppo di lavoro, a cui partecipano Luca Painsi, Ettore De Bianchi, Cristiana Rioldi e Gianluca Coppini, solo per fare qualche nome - : il nostro slogan è "nuove idee - stessi valori". Vogliamo impegnarci, mettere le nostre competenze, il nostro tempo e la nostra passione al servizio dei cittadini». Il gruppo, in attesa di un primo incontro pubblico con la cittadinanza, cita anche alcuni obiettivi, come più attenzione alle politiche sociali, una vita più sicura in casa e fuori, la realizzazione di opere pubbliche con un'attenta gestione del patrimonio.

Rossella Mungliello